

Treviso, 3 marzo 2016

## COMUNICATO STAMPA

### De'Longhi SpA:

**Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 31 dicembre 2015. Ricavi in crescita del 9,5% a € 1.891,1 milioni (+6,6% a cambi costanti); Ebitda (ante oneri non ricorrenti) a € 287,8 milioni (€324,7 milioni a cambi costanti); utile netto a €149,5 milioni, in crescita del 18,2%. La posizione finanziaria netta è positiva per €188,9 milioni, in miglioramento di €99,9 milioni.**

**Viene proposto un dividendo di €0,44 per azione (in aumento rispetto a €0,41 dell'anno precedente).**

#### Sommario

- |  |   |
|--|---|
| <p>il quarto trimestre<br/>1° ottobre – 31 dicembre 2015</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricavi netti del trimestre a € 676,3 milioni, (+5,7% ovvero +3,9% a cambi costanti);</li> <li>▪ Il margine industriale netto è pari a € 332,4 milioni, in crescita dal 47,7% al 49,2% dei ricavi;</li> <li>▪ Ebitda ante oneri non ricorrenti a € 137,9 milioni, pari al 20,4% dei ricavi (contro il 19,3% dell'anno precedente);</li> <li>▪ Ebit a € 120,9 milioni, in aumento dal 17,1% al 17,9% dei ricavi;</li> </ul>  |
| <p>i dodici mesi<br/>1° gennaio– 31 dicembre 2015</p>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ nei dodici mesi, ricavi a € 1891,1 milioni, in crescita del +9,5% (+6,6% a cambi costanti);</li> <li>▪ margine industriale netto a € 904,6 milioni, in miglioramento dal 47,2% al 47,8% dei ricavi;</li> <li>▪ Ebitda (ante oneri non ricorrenti) a € 287,8 milioni, pari al 15,2% dei ricavi;</li> <li>▪ Ebit in crescita del +9,4% a € 232,7 milioni;</li> <li>▪ utile netto di competenza del Gruppo pari a € 149,5 milioni, in aumento del +18,2%;</li> <li>▪ posizione finanziaria netta positiva e in miglioramento di € 99,9 milioni, a € 188,9 milioni.</li> </ul> |

#### L'andamento della gestione : il consolidato di Gruppo

L'anno 2015 è stato caratterizzato, a livello mondiale, da situazioni di forte criticità sul fronte geopolitico (le tensioni in medio-oriente e la crisi di rapporti con la Russia), valutario (l'acuirsi di una non dichiarata guerra valutaria, con svalutazioni

competitive che hanno toccato anche la divisa cinese), delle materie prime (un calo senza precedenti del petrolio e di altre *commodity*, legato anche al rallentamento cinese).

Tale scenario, in generale non favorevole per i consumi, ha visto il Gruppo De'Longhi testimoniare ancora una volta la propria capacità di perseguire con successo obiettivi di crescita e di profittabilità, consegnando una performance tra le migliori degli ultimi anni.

## Ricavi

I ricavi del Gruppo nell'anno sono stati pari a € 1891,1 milioni, in crescita del 9,5% (+ 6,6% a cambi costanti).

La crescita è stata solida in modo trasversale su tutti i mercati, inclusa l'area North-East Europe, condizionata negativamente da Russia e Ucraina (entrambi pesantemente in territorio negativo, ma solo per effetto dei cambi).

Più in dettaglio, l'area **South-West Europe (+9,8%)** ha visto il contributo positivo di tutti i mercati più importanti, alcuni dei quali cresciuti a doppia cifra (come ad esempio, l'Italia). Come già detto, anche l'area **North-East Europe** ha mostrato un trend di crescita **(+2,9%)**, grazie alla generale spinta dei mercati orientali e, in misura più modesta, dei paesi scandinavi; al riguardo, va detto che la crescita in quest'area è stata frenata dall'andamento negativo di Russia e Ucraina, e che, escludendo questi due mercati, la crescita dell'area è stata del +10,9%.

L'area **MEIA** ha riportato una crescita del 10,1%, grazie alla buona performance di paesi come l'Arabia Saudita, sostenuta dal positivo effetto di apprezzamento del Dollaro USA. Infine, nell'area **APA (+17,1%)**, il contributo più importante è venuto dai mercati americani (sia del nord che centro-sud), dall'Australia, dalla Cina, dal Giappone e dalla Corea del Sud.

<i>(Milioni di Euro)</i>	<b>FY 2015</b>	<i>var. %</i>	<b>Q4- 2015</b>	<i>var. %</i>
North East Europe	479,6	2,9%	193,0	1,6%
South West Europe	802,9	9,8%	295,1	5,4%
<b>EUROPE</b>	<b>1.282,5</b>	<b>7,1%</b>	<b>488,1</b>	<b>3,8%</b>
<b>MEIA (MiddleEast/India/Africa)</b>	<b>179,9</b>	<b>10,1%</b>	<b>54,4</b>	<b>19,0%</b>
<b>APA (Asia/Pacific/Americas)</b>	<b>428,7</b>	<b>17,1%</b>	<b>133,8</b>	<b>7,8%</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.891,1</b>	<b>9,5%</b>	<b>676,3</b>	<b>5,7%</b>

A livello di famiglie di prodotto, segnaliamo la crescita sostenuta del comparto delle **macchine da caffè**, in special modo i modelli di produzione interna, quali le superautomatiche, la macchine manuali e quelle a capsule delle gamme Nespresso e Dolce

Gusto.

Molto soddisfacente anche la crescita a doppia cifra dello **stiro**, in particolare i sistemi stiranti, che hanno beneficiato della forza trainante del marchio Braun.

Al contrario, il comparto della **cottura e preparazione dei cibi** ha mostrato un andamento meno omogeneo, con alcune famiglie di prodotto molto dinamiche (friggitrici, nuovi *multicooker* e *breakfast*), e altre che hanno risentito di una difficile comparazione con un 2014 dalle performance straordinarie, soprattutto per quanto concerne il quarto trimestre (le *kitchen machines*).

Un altro comparto dall'andamento contrastato è stato quello del **comfort**, in cui a una stagione estiva molto favorevole per il **condizionamento** portatile è seguita una campagna invernale dalle temperature troppo miti per poter favorire i prodotti del **riscaldamento**, che infatti hanno registrato una performance negativa, quasi totalmente concentrata nel quarto trimestre.

Margine industriale netto	Il margine industriale netto si è attestato a € 904,6 milioni, pari al 47,8% dei ricavi, in leggero miglioramento rispetto al 2014 (era il 47,2%). Oltre all'apporto positivo dell'incremento dei volumi, il margine ha beneficiato degli effetti positivi derivanti da mix di prodotto, aumenti prezzi ed efficientamenti di costo che hanno interamente compensato l'effetto negativo dei cambi.
Ebitda	<p>L'Ebitda ante oneri non ricorrenti si è attestato a € 287,8 milioni, pari al 15,2% dei ricavi, in crescita del 10,6% rispetto al 2014 (€ 260,1 milioni ovvero il 15,1% dei ricavi).</p> <p>A cambi costanti e senza coperture, l'Ebitda ante oneri non ricorrenti si sarebbe attestato a € 324,7 milioni, pari al 17,6% dei ricavi. L'effetto cambi pertanto è quantificato in € -36,9 milioni.</p> <p>Al netto di componenti non ricorrenti negative per € 2,6 milioni (relative a oneri di ristrutturazione di una struttura commerciale estera), l'Ebitda è risultato pari a € 285,2 milioni (15,1% dei ricavi) in miglioramento rispetto al 2014 (€ 259,6 milioni, ovvero il 15% dei ricavi).</p>
Ebit	Il reddito operativo (EBIT) si è attestato a € 232,7 milioni (pari ad un margine del 12,3% dei ricavi, stabile rispetto al 2014), dopo aver scontato ammortamenti per € 52,5 milioni, in crescita di € 5,7 milioni rispetto all'anno precedente.

12 mesi	2015		2014	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
Margine industriale netto	904,6	47,8 %	815,7	47,2 %
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti	287,8	15,2 %	260,1	15,1 %
EBITDA	285,2	15,1 %	259,6	15,0 %
EBIT	232,7	12,3 %	212,7	12,3 %
Utile netto di pertinenza del Gruppo	149,5	7,9 %	126,5	7,3 %

## Utile netto

Grazie a minori oneri finanziari netti, ridottisi da € 41,7 a € 33,6 milioni (per effetto principalmente di minori oneri bancari e di securitization e minori oneri della gestione cambi), l'utile netto di pertinenza del Gruppo ha registrato un incremento del 18,2%, passando da € 126,5 a € 149,5 milioni, pari al 7,9% dei ricavi.

## Il quarto trimestre

Per quanto concerne la gestione nel quarto trimestre, l'andamento dei ricavi, pari a € 676,3 milioni - quindi in rallentamento rispetto al trend dei primi 9 mesi (+5,7% ovvero +3,9% a cambi costanti) - non ha impedito di raggiungere un miglioramento dell'Ebitda prima degli oneri non ricorrenti, passato dal 19,3% al 20,4% dei ricavi (in valore assoluto, da € 123,5 milioni a € 137,9 milioni). Il reddito operativo (EBIT) si è attestato a € 120,9 milioni (17,9% dei ricavi), contro € 109,5 milioni (17,1% dei ricavi) nel 2014.

quarto trimestre	2015		2014	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
Margine industriale netto	332,4	49,2 %	305,3	47,7 %
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti	137,9	20,4 %	123,5	19,3 %
EBITDA	135,3	20,0 %	123,0	19,2 %
EBIT	120,9	17,9 %	109,5	17,1 %
Utile netto di pertinenza del Gruppo	87,1	12,9 %	72,3	11,3 %

## La posizione finanziaria netta

La posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2015 è stata positiva per € 188,9 milioni, in miglioramento di € 99,9 milioni rispetto alla stessa data del 2014. Il flusso netto disponibile ("Free Cash Flow") prima degli investimenti e dei dividendi è stato pari a € 214,4 milioni, sostanzialmente in linea con l'anno precedente (€ 218,6 milioni).

La posizione finanziaria netta "bancaria" (cioè dedotte le voci relative al *fair value* dei derivati, l'earn-out di Braun e altre voci minori) si è attestata a € 210,1 milioni, in miglioramento di € 96,9 milioni sul 2014.

Il capitale circolante	La buona performance sul fronte della generazione di cassa è stata resa possibile anche da una gestione efficiente del capitale circolante, sceso dal 13,7% dei ricavi al 13,2%.
Dividendo	Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti (che si terrà il 14 aprile 2016) un dividendo di <b>€ 0,44</b> per azione pagabile a partire dal 20 aprile 2016, con stacco cedola il 18 aprile 2016 e con la cosiddetta <i>record date</i> ex art. 83-terdecies del D. Lgs. n. 58/98 al 19 aprile 2016, pari ad un <i>pay-out ratio</i> del 44% circa.

## Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.

In data 19.02.2016, il Consiglio di Amministrazione di De' Longhi S.p.A. ha approvato la proposta di adozione di un piano di stock option, della durata complessiva di 7 anni e per un numero massimo di 2.000.000 di opzioni, e il relativo regolamento da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti della Società che sarà convocata per il prossimo 14.04.2016 anche in seduta straordinaria per deliberare l'approvazione del Piano e l'aumento di capitale al servizio del piano medesimo. Maggiori dettagli possono essere trovati nel comunicato stampa emesso in data 19 febbraio e disponibile sul sito web della Società.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario macroeconomico e le dinamiche della crescita a livello internazionale permangono di difficile lettura, tali per cui il corrente anno difficilmente segnerà una svolta positiva nell'andamento generale dei mercati.

In questo contesto, il Gruppo intende contrastare le possibili dinamiche avverse dei mercati, come ad esempio l'evoluzione sfavorevole di alcune valute importanti, attraverso iniziative sul fronte dell'innovazione di prodotto, dell'organizzazione e dell'espansione commerciale, tese a preservare la crescita organica e ad accrescere i margini, grazie all'azione della leva operativa che anche nel 2015 ha permesso di ottenere risultati più che soddisfacenti.

## Altre deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

### ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Nella riunione odierna il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti – in sede ordinaria e straordinaria - presso la sede legale in data 14 aprile 2016, in unica convocazione, per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito (i) all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, (ii) al rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e

alla successiva disposizione di azioni proprie, (iii) alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, della durata della carica e del compenso, (iv) alla nomina del Collegio Sindacale, previa determinazione del numero dei componenti, della durata della carica e del compenso, nonché (v) alla proposta di adozione del piano di incentivazione azionaria denominato “*Piano di Stock Options 2016-2022*” destinato all’Amministratore Delegato della Società e al *Top Management* del Gruppo De’ Longhi e, in sede straordinaria, (vi) all’aumento di capitale a servizio dello stesso (circa tale piano e il relativo aumento di capitale, si rinvia al Comunicato Stampa pubblicato il 19 febbraio 2016 all’esito della riunione del Consiglio che ha assunto le relative deliberazioni).

L’Assemblea degli Azionisti sarà altresì chiamata a deliberare, in maniera non vincolante, in merito alla prima sezione della Relazione Annuale sulla Remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 (“TUF”), con particolare riferimento alla politica di remunerazione 2016 di De’Longhi S.p.a..

Si precisa che l’avviso di convocazione integrale dell’Assemblea e la Relazione sulle materie all’ordine del giorno predisposta ai sensi dell’art. 125-ter del TUF, nonché la relazione sulla proposta di adozione del *Piano di Stock Options 2016-2022* contenente, in allegato, il documento informativo redatto ai sensi dell’art. 84-bis del Reg. Consob n. 11971/99 (“Regolamento Emittenti”), nonché il regolamento del piano medesimo, sono messi a disposizione del pubblico in data odierna presso la sede legale, sul sito internet della Società ([www.delonghigroup.com](http://www.delonghigroup.com), sezione “*Investor Relations*” – “*Governance*” – “*Assemblee*” – “*2016*”) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1INFO ([www.1info.it](http://www.1info.it)). L’ulteriore documentazione sarà messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa, anche regolamentare vigente.

### PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE ASSEMBLEARE ALL’ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE.

Con particolare riferimento alla proposta di rinnovo dell’autorizzazione assembleare all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera adottata dall’Assemblea degli Azionisti in data 14 aprile 2015, si precisa che le ragioni alla base dell’autorizzazione sono dettagliatamente specificate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell’articolo 125-ter del TUF, che è messa a disposizione del pubblico in data odierna con le modalità sopra indicate.

La proposta prevede che: il numero massimo di azioni acquistabili sia pari a 14.500.000 (quattordici milioni e cinquecento mila) azioni ordinarie da nominali 1,50 (uno virgola cinquanta) euro cadauna, e, pertanto, in misura non eccedente la quinta parte del capitale sociale; l’autorizzazione sia valida per un periodo di 18 mesi; il prezzo di acquisto delle azioni proprie dovrà essere,

comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo, non inferiore del 20% (venti per cento) e, come massimo, non superiore del 10% (dieci per cento) al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto; le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ai sensi dell'articolo 132 del TUF e dell'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti con le modalità ivi previste, in ogni caso in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le norme comunitarie (l'acquisto di azioni proprie potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito in ossequio ai principi vigenti).

### **Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

### **Contatti**

per analisti e investitori:	Investor Relations: Fabrizio Micheli, T: +39 0422 413235 e-mail: investor.relations@delonghigroup.com
per la stampa:	Valentina Zanetti T: +39 0422 413384 e-mail: valentina.zanetti@delonghigroup.com
su internet:	<a href="http://www.delonghigroup.com/it/investor_relations">http://www.delonghigroup.com/it/investor_relations</a>

# ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi SpA  
al 31 dicembre 2015



## 1. Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	2015	% sui ricavi	2014	% sui ricavi
<b>Ricavi netti</b>	<b>1.891,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.726,7</b>	<b>100,0%</b>
<i>Variazioni 2015/2014</i>	<i>164,4</i>	<i>9,5%</i>		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(986,5)	(52,2%)	(911,0)	(52,8%)
<b>Margine industriale netto</b>	<b>904,6</b>	<b>47,8%</b>	<b>815,7</b>	<b>47,2%</b>
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(454,1)	(24,0%)	(406,5)	(23,5%)
Costo del lavoro (non industriale)	(162,7)	(8,6%)	(149,1)	(8,6%)
<b>EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti</b>	<b>287,8</b>	<b>15,2%</b>	<b>260,1</b>	<b>15,1%</b>
<i>Variazioni 2015/2014</i>	<i>27,7</i>	<i>10,6%</i>		
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(2,6)	(0,1%)	(0,6)	(0,0%)
<b>EBITDA</b>	<b>285,2</b>	<b>15,1%</b>	<b>259,6</b>	<b>15,0%</b>
Ammortamenti	(52,5)	(2,8%)	(46,8)	(2,7%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>232,7</b>	<b>12,3%</b>	<b>212,7</b>	<b>12,3%</b>
<i>Variazioni 2015/2014</i>	<i>19,9</i>	<i>9,4%</i>		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(33,6)	(1,8%)	(41,7)	(2,4%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>199,1</b>	<b>10,5%</b>	<b>171,0</b>	<b>9,9%</b>
Imposte	(49,3)	(2,6%)	(43,8)	(2,5%)
<b>Risultato netto</b>	<b>149,8</b>	<b>7,9%</b>	<b>127,2</b>	<b>7,4%</b>
Risultato di pertinenza di terzi	0,3	0,0%	0,7	0,0%
<b>Risultato netto di competenza del Gruppo</b>	<b>149,5</b>	<b>7,9%</b>	<b>126,5</b>	<b>7,3%</b>

## 2. Ricavi per area geografica

Valori in milioni di Euro	2015	% sui ricavi	2014	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Nord Est Europa	479,6	25,4%	466,1	27,0%	13,5	2,9%
Sud Ovest Europa	802,9	42,5%	731,1	42,3%	71,8	9,8%
<b>EUROPA</b>	<b>1.282,5</b>	<b>67,8%</b>	<b>1.197,2</b>	<b>69,3%</b>	<b>85,3</b>	<b>7,1%</b>
<b>MEIA (Middle East/India/Africa)</b>	<b>179,9</b>	<b>9,5%</b>	<b>163,4</b>	<b>9,5%</b>	<b>16,5</b>	<b>10,1%</b>
Stati Uniti e Canada	123,5	6,5%	97,6	5,7%	25,8	26,4%
Australia e Nuova Zelanda	105,1	5,6%	100,9	5,8%	4,2	4,2%
Giappone	59,9	3,2%	58,0	3,4%	1,9	3,3%
Altri paesi area APA	140,2	7,4%	109,5	6,3%	30,7	28,1%
<b>APA (Asia/Pacific/Americhe)</b>	<b>428,7</b>	<b>22,7%</b>	<b>366,1</b>	<b>21,2%</b>	<b>62,7</b>	<b>17,1%</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.891,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.726,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>164,4</b>	<b>9,5%</b>

### 3. Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
- Immobilizzazioni immateriali	322,5	325,1	(2,6)
- Immobilizzazioni materiali	199,1	191,1	8,0
- Immobilizzazioni finanziarie	8,4	7,7	0,6
- Attività per imposte anticipate	39,8	42,5	(2,7)
<b>Attività non correnti</b>	<b>569,7</b>	<b>566,5</b>	<b>3,2</b>
- Magazzino	323,4	317,8	5,7
- Crediti commerciali	372,1	366,2	5,9
- Debiti commerciali	(383,3)	(382,5)	(0,8)
- Altri debiti (al netto crediti)	(61,7)	(65,2)	3,5
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>250,4</b>	<b>236,2</b>	<b>14,2</b>
<b>Totale passività a lungo termine e fondi</b>	<b>(103,2)</b>	<b>(105,5)</b>	<b>2,3</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>717,0</b>	<b>697,2</b>	<b>19,8</b>
<b>Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva)</b>	<b>(188,9)</b>	<b>(89,0)</b>	<b>(99,9)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>905,9</b>	<b>786,1</b>	<b>119,7</b>
<b>Totale mezzi di terzi e mezzi propri</b>	<b>717,0</b>	<b>697,2</b>	<b>19,8</b>

## 4. Composizione della Posizione Finanziaria Netta

Valori in milioni di Euro	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Liquidità	357,9	388,5	(30,6)
Altri crediti finanziari	15,9	55,2	(39,3)
Indebitamento finanziario corrente	(71,5)	(232,0)	160,5
<b>Totale posizione finanziaria netta attiva corrente</b>	<b>302,3</b>	<b>211,8</b>	<b>90,5</b>
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(113,5)</b>	<b>(122,8)</b>	<b>9,3</b>
<b>Totale posizione finanziaria netta attiva</b>	<b>188,9</b>	<b>89,0</b>	<b>99,9</b>
<i>Di cui:</i>			
- Posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori	210,1	113,2	96,9
- Altre passività nette non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati ed opzioni, debito residuo per acquisizione Braun, debito finanziario per l'operazione connessa a fondi pensione)	(21,2)	(24,2)	2,9

## 5. Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	2015	2014
Flusso finanziario da gestione corrente	243,3	215,3
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(51,5)	(46,7)
Flusso finanziario da attività di investimento	(53,3)	(60,8)
<b>Flusso netto operativo</b>	<b>138,6</b>	<b>107,8</b>
Distribuzione dividendi	(61,3)	(59,8)
Flusso finanziario da variazione riserve di <i>Cash flow hedge</i>	(7,7)	19,4
Flusso finanziario da perdite attuariali per operazione su fondo pensione	-	0,1
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	30,3	30,5
<b>Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto</b>	<b>(38,7)</b>	<b>(9,8)</b>
<b>Flusso finanziario di periodo</b>	<b>99,9</b>	<b>98,0</b>
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	89,0	(9,0)
<b>Posizione finanziaria netta finale/(Indebitamento netto)</b>	<b>188,9</b>	<b>89,0</b>